

La riunione dei "b a s i s t i" di Lanciano

La decisione del Sindaco di Lanciano, Prof. FRANCESCO PAOLO GIANCRISTOFORO, di aderire al gruppo della "B A S E", resa nota in occasione di un incontro di amici basisti tenuto a Lanciano il 13 febbraio, ha suscitato larghi e positivi commenti negli ambienti politici della Provincia.

La notizia è stata data anche da "Il Messaggero" del 18 febbraio in cronaca regionale, ma a quella nota ci corre l'obbligo di fare una doverosa precisazione. Il Prof. Giancristoforo, infatti, non ha abbandonato il gruppo "fanfani" per passare al gruppo della "B A S E", così come è detto nella nota; il Prof. Giancristoforo, pur essendo stato un tenace e convinto assertore della politica di centro-sinistra, è stato anche assertore della unità delle sinistre, per cui ha preferito rimanere fuori da precise etichettature di corrente.

La sua adesione alla "B A S E", alla quale è stato comunque sempre molto vicino, come testimoniano i suoi discorsi e i suoi scritti, coincide con un momento particolare della vita del Partito, quando cioè ritenuto superato il mito della "unità delle sinistre", si è imposto il problema di una scelta precisa per molti amici.

Il gruppo della "B A S E" ha sottolineato con grande soddisfazione la responsabile decisione dell'amico Giancristoforo, soprattutto per il notevole prestigio, la forte personalità e la non comune preparazione che egli porta nel gruppo stesso.

Una osservazione, però, riteniamo di dover fare subito e con estrema chiarezza, osservazione che si rivolge soprattutto alla dirigenza responsabile del Partito. Errerebbe e di grosso, infatti, chi pensasse di trarre spunto e motivo dalla decisione dell'amico Giancristoforo per tentare di indebolire la sua posizione di indiscusso prestigio a Lanciano, opponendogli alternative fasulle.

L'adesione del Prof. Giancristoforo alla "B A S E" deve essere assunta, a nostro giudizio, come elemento di chiarificazione anche a Lanciano, per cui l'impegno della dirigenza responsabile deve essere quello di favorire e secondare l'azione amministrativa e politica che egli, come Sindaco democratico-cristiano di quella città, porta avanti con fermezza e con massimo senso di responsabilità. (ITALIABRUZZO)

ANNO II

IL M
Il Sim
aderisce
Il sindaco
sor F. Gi
giorni orso
rente di
democristia
Chieti. ab
denti posiz
Il prof. G
tivato ed il
ne nel cor
Lanciano
tani della